

## PSICOLOGIA

Prof. Mario Aldovini

LEZIONI: ore 16 – 18

Mercoledì 08.01.2025

Mercoledì 15.01.2025

Mercoledì 22.01.2025

Mercoledì 29.01.2025

Mercoledì 05.02.2025

Mercoledì 12.02.2025

Mercoledì 19.02.2025

Mercoledì 26.02.2025

Contributo € 60,00

Le lezioni si terranno in  
Via Cardinal Morone 35

## ISTINTI PULSIONI EMOZIONI PASSIONI SENTIMENTI MOTIVAZIONI RAGIONI... E AZIONI

*Racconta Isaac Asimov che, quando era bambino andava spesso a trovare suo nonno in campagna. Un giorno molto caldo d'estate il nonno si lamentava per le mosche che lo infastidivano, e il piccolo Isaac si mise a ucciderne quante poteva. Ad un certo punto il nonno gli disse di smettere, perché lo infastidiva. "Ma io le uccido perché hai detto che ti danno fastidio", disse Isaac. "Sì, disse il nonno, ma mi dà più fastidio vedere con quanto piacere le uccidi."*

- Perché facciamo quel che facciamo? E quanto siamo consapevoli di quel che ci muove ad agire? Il piccolo Isaac afferma di uccidere le mosche perché danno fastidio al nonno, e ne è consapevole. Il nonno osserva che le uccide [anche o soprattutto] per il piacere di ucciderle: ma ne è consapevole?

- **Consapevolezza e responsabilità**: sentire le proprie emozioni non significa ancora conoscerle.

- Che cosa intendiamo quando diciamo "**inconscio**"?

- **Intelligenza, coscienza ed emotività**... dove e come si colloca l'Intelligenza Artificiale? Il parere di un addetto ai lavori.

- Il **concetto psicoanalitico** di sublimazione... se Jack lo Sventratore avesse avuto una buona maturazione psicologica sarebbe forse potuto diventare un chirurgo molto motivato, senza che la sua violenta aggressività si esprimesse o rivelasse... nemmeno a lui.

- *Le parole per dirlo* (1975) è il titolo di uno straordinario romanzo autobiografico di Marie Cardinal: l'autrice racconta i suoi anni di analisi, durante i quali il suo gravissimo male psicosomatico si scioglie in un racconto tenero e violento che si conclude in una presa di coscienza della sua storia e della sua formazione, nella apertura a nuove possibilità di essere e nella guarigione. Nei decenni precedenti Bion era andato elaborando il concetto di funzione alfa e di "pensieri senza pensatore", che, se non trovano via per essere pensati si esprimono nell'intuizione artistica (chi può...) o più facilmente nell'incubo, nell'atto inconsulto, nel disturbo psichico e nella malattia.

- **Linguaggio e linguaggi, comunicazione e condivisione.**

La cultura, le parole, i pensieri, le cose: la realtà come costruzione sociale condivisa. Tenteremo di organizzare, nelle lezioni, un continuo laboratorio di critica della comunicazione per meglio comprendere la mobile complessità della realtà nella quale ci muoviamo e con la quale siamo continuamente chiamati a confrontarci.